

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3744 del 26/07/2021
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - art. 242, comma 7., D.M. n. 31/15 - art. 4, commi 3., 4. e 5., L.R. n. 13/15. Italiana Petroli S.p.A. con sede legale in Via Salaria, 1322 - Roma. Approvazione del Progetto unico di Bonifica proposto per la matrice ambientale "suolo insaturo profondo" afferente l'area su cui insisteva l'ex Punto Vendita Carburanti n. 40224 (dismesso) sito in Viale della Repubblica, 40 - Modigliana (FC)
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3859 del 26/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno ventisei LUGLIO 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - art. 242, comma 7., D.M. n. 31/15 - art. 4, commi 3., 4. e 5., L.R. n. 13/15. Italiana Petroli S.p.A. con sede legale in Via Salaria, 1322 – Roma. Approvazione del Progetto unico di Bonifica proposto per la matrice ambientale “suolo insaturo profondo” afferente l’area su cui insisteva l’ex Punto Vendita Carburanti n. 40224 (dismesso) sito in Viale della Repubblica, 40 – Modigliana (FC).

LA DIRIGENTE

Premesso che in data 29.04.2006 è entrato in vigore il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. che ha disciplinato al Titolo V della Parte Quarta le procedure, i criteri e le modalità per la progettazione e lo svolgimento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati;

Considerato, in particolare, quanto disposto dall’art. 242, comma 7. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Considerato, altresì, quanto disposto dall’art. 4., commi 3., 4. e 5. del D.M. n. 31/2015;

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”;

Atteso che in attuazione della sopracitata L.R. n. 13/2015, a far data dal 01.01.2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Bonifica di siti contaminati;

Dato atto che tra Arpae, Regione Emilia-Romagna e Provincia di Forlì-Cesena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*” che individua le funzioni in materia ambientale che la Provincia di Forlì-Cesena esercita mediante Arpae, tra le quali sono comprese le procedure operative ed amministrative relative alla bonifica dei siti contaminati di cui al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (artt. 242 e ss.) e il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica;

Dato atto, pertanto, che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

Vista l’istruttoria del tecnico istruttore Dr.ssa Francesca Viroli e del Titolare dell’Incarico di Funzione “Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)” e responsabile del procedimento Dr. Cristian Silvestroni di seguito riportata;

Considerato che con nota del 28.07.2020, acquisita al PG/2020/109019 del 29.07.2020, Italiana Petroli S.p.A. ha comunicato l’accertamento di una situazione di potenziale contaminazione in corrispondenza del sito in oggetto - mediante invio del previsto Modulo M – Bonifiche della modulistica predisposta dalla Regione Emilia-Romagna e approvata con D.G.R. n. 2218/2015 - e l’intenzione di dare seguito a quanto previsto dal D.M. n. 31/2015;

Evidenziato che con nota del 23.09.2020, PG/2020/138683, Petroltecnica S.p.A., su incarico di Italiana Petroli S.p.A., ha trasmesso l’elaborato denominato “**Rapporto tecnico di accertamento della qualità ambientale e attività di indagini previste**”, datato 21 settembre 2020, a firma di S. Grosso e di J. Nori;

Evidenziato, altresì, che con nota del 14.01.2021, PG/2021/5659, Petroltecnica S.p.A. ha trasmesso, su incarico di Italiana Petroli S.p.A., l’elaborato denominato “**Rapporto tecnico descrittivo delle attività di indagini ambientale e piano di indagini integrativo**”, datato 13 gennaio 2021, a firma di P. Perego e di J. Nori;

Considerato che con nota acquisita al PG/2021/73867 del 11.05.2021, Petroltecnica S.p.A. ha trasmesso, su incarico di Italiana Petroli S.p.A., l'elaborato denominato **"Progetto unico di Bonifica"**, datato **7 Maggio 2021**, predisposto da Petroltecnica S.p.A., a firma di B. Bardeggia, M. Benedettini, E. Berton, J. Nori;

Viste le risultanze della seduta della Conferenza dei Servizi del 22.06.2021 che, tra l'altro, ha:

- a) riepilogato le principali e più recenti fasi del procedimento di bonifica attivato nel mese di **luglio 2020**, ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 31/15, in relazione all'**area su cui insisteva il Punto Vendita Carburanti n. 40224 sito in Viale della Repubblica, 40 – Modigliana** (di seguito **"PV"**, oggi **dismesso** - attività di dismissione avviate a giugno 2019, come risulta dalla nota acquisita al PG/2019/97164 e concluse a luglio 2020). I prodotti petroliferi stoccati e distribuiti erano gasolio e benzina super senza piombo stoccati in n. 5 serbatoi interrati;
- b) rilevato che il sito in oggetto risulta essere un ex impianto di distribuzione carburanti (estensione areale pari a circa 500 mq) in prossimità di un'area produttiva ma in un contesto prevalentemente residenziale e rurale. Nel mese di luglio 2020 si sono conclusi i lavori di dismissione del PV che hanno, tra l'altro, previsto lo svuotamento, la disattivazione e la bonifica gas-free dei n. 5 serbatoi presenti e delle relative tubazioni di adduzione, l'asportazione della pavimentazione superficiale, la rimozione e il conferimento presso impianto autorizzato dei serbatoi estratti e delle tubazioni di adduzione (sorgente primaria di contaminazione), l'esecuzione di misure di Head Space Analysis con fotoionizzatore portatile sui campioni di terreno, l'individuazione della porzione di terreno potenzialmente contaminata, l'asportazione del terreno potenzialmente contaminato (EER 17 05 04, circa 912,870 tonnellate) e il suo conferimento presso impianto autorizzato, il prelievo di campioni di terreno insaturo dal fondo e dalle pareti dello scavo realizzato per le analisi di laboratorio e il ritombamento dello scavo con materiale certificato (stabilizzato da cava SA.PI.FO S.r.l. Forlimpopoli (FC) e granulato da impianto Granulati Donnini S.p.A. Modena);
- c) dato atto che in allegato al sopraccitato elaborato denominato **"Rapporto tecnico di accertamento della qualità ambientale e attività di indagine previste"**, datato 21 settembre 2020, trasmesso con nota del 23.09.2020, PG/2020/138683, sono stati forniti, tra l'altro, il Certificato di Destinazione Urbanistica del 10.07.2019 relativo al sito in oggetto, i verbali di sopralluogo Arpae del 29-30.07.2020, la documentazione fotografica relativa agli interventi di dismissione del Punto Vendita, i rapporti di bonifica gas-free dei n. 5 serbatoi interrati, le copie delle quarte copie dei formulari di identificazione dei rifiuti prodotti (EER 17 04 05, 05 01 03, 17 05 04) e i rapporti di prova di caratterizzazione del terreno rimosso al fine della corretta gestione quale rifiuto (EER 17 05 04);
- d) dato atto che **l'area in oggetto risulta distinta al Foglio n. 24, particelle nn. 480, 659 (parte) e 667 del Catasto del Comune di Modigliana**, come indicato nel sopraccitato Certificato di Destinazione Urbanistica del 10.07.2019. Alla luce delle visure effettuate da Arpae – SAC di Forlì-Cesena in data 15.06.2021 tramite lo strumento SISTER dell'Agenzia delle Entrate, risulta che:
 - la particella n. 480 è di proprietà dei **Sigg.ri Calisto Cesare Camurani e Giuseppa Cantagalli**;
 - la particella n. 659 è di proprietà della **Provincia di Forlì-Cesena**;
 - la particella n. 667 è di proprietà del **Sig. Calisto Cesare Camurani**;
- e) preso atto delle caratteristiche idrogeologiche e litostratigrafiche dell'area su cui insiste il sito in oggetto. Alla luce delle indagini effettuate risulta che, al di sotto di uno strato di limo prevalentemente argilloso con spessore variabile fino a 8 metri ed uno strato più sottile e più sabbioso, a partire dalla profondità di circa -8,5/-9,7 metri da p.c. è presente un substrato roccioso costituito da marne. **Alla massima profondità di indagine raggiunta (-10,5 metri da p.c.) non risulta essere stata rilevata la presenza di acqua di falda**;
- f) preso atto, in particolare, degli **esiti delle indagini ambientali che sono state complessivamente effettuate in sito nei mesi di luglio 2020** (prelevati n. 16 campioni medio parete e n. 6 campioni medio fondo scavo), **novembre 2020** (realizzati n. 12 sondaggi a carotaggio continuo denominati "S1-S12" spinti fino alla massima profondità di -10,5 metri da p.c.) e **febbraio 2021** (realizzati n. 2 sondaggi a carotaggio

continuo "S13" e "S14" spinti fino alla massima profondità di -10 metri da p.c.); al fine dell'accertamento della qualità ambientale della matrice **"suolo e sottosuolo insaturo"** sono state assunte le **Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di cui alla Tabella 1, Colonna A (siti ad uso di verde pubblico, privato e residenziale)** dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. I campioni di terreno che hanno mostrato il superamento della relativa CSC 1A, complessivamente, per i parametri **"idrocarburi leggeri, con C $\leq$ 12", "idrocarburi pesanti, con C $>$ 12", "benzene", "etilbenzene" e "xileni"**, sono:

- luglio 2020: "CP10 (-1,0/-5,0 m da p.c.)", "CP12 (-1,0/-5,0 m da p.c.)" e "CF2 (-5,0 m da p.c.)" (superamenti non circoscritti in profondità, per "idrocarburi pesanti, con C $>$ 12"). **I campioni di suolo superficiale "CP2", "CP3", "CP8", "CP11", "CP14" e "CP16" rappresentativi della profondità di "0,0/-1,0 m da p.c." sono risultati conformi, per i parametri oggetto di indagine, alle CSC 1A e, pertanto, la matrice "suolo superficiale insaturo" non è oggetto del procedimento di bonifica;**
- novembre 2020: "S2 (-5,0/-6,0 m da p.c.)", "S2 (-7,0/-8,0 m da p.c.)", "S3 (-5,0/-6,0 m da p.c.)", "S3 (-7,0/8,0 m da p.c.)", "S5 (-8,0/-9,0 m da p.c.)", "S11 (-8,0/-9,0 m da p.c.)", "S12 (-8,0/-9,0 m da p.c.)" (superamenti circoscritti in profondità, complessivamente per "idrocarburi leggeri, con C $\leq$ 12", "idrocarburi pesanti, con C $>$ 12", "benzene", "etilbenzene" e "xileni");
- febbraio 2021: "S14 (-5,0/-6,0 m da p.c.)", "S14 (-8,0/-9,0 m da p.c.)" (superamenti circoscritti in profondità, per "idrocarburi pesanti, con C $>$ 12");

g) preso atto di quanto evidenziato dal Proponente in merito all'individuazione di una potenziale contaminazione a carico della matrice ambientale **"suolo insaturo profondo"** (sorgente secondaria di contaminazione) che interessa la **profondità compresa tra -1,0 e -9,0 metri da p.c.** La potenziale contaminazione risulta circoscritta in profondità e in estensione in virtù della conformità alle CSC 1A accertata nei sondaggi "S1", "S4", "S6", "S7", "S8", "S9", "S10" e "S13";

Evidenziato che la medesima Conferenza dei Servizi del 22.06.2021 ha, quindi, proceduto alla valutazione della proposta di **intervento di bonifica** riportata al Capitolo 7. del **"Progetto unico di Bonifica", datato 7 Maggio 2021**, a firma di B. Bardeggia, M. Benedettini, E. Berton, J. Nori, predisposto e trasmesso da Petroltecnica S.p.A., su incarico di Italiana Petroli S.p.A., con nota acquisita al PG/2021/73867 del 11.05.2021, in riferimento alla matrice ambientale **"suolo insaturo profondo"** tesa al conseguimento, per i contaminanti indice di interesse, della **conformità alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di cui alla Tabella 1, Colonna A (siti ad uso di verde pubblico, privato e residenziale)** dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Rilevato che, a riguardo, la suddetta Conferenza dei Servizi del 22.06.2021 ha, altresì:

1. preso atto delle considerazioni e delle valutazioni effettuate dal Proponente ed illustrate ai paragrafi 7.2 e 7.3 del **"Progetto unico di Bonifica"** per l'individuazione della tecnologia di bonifica più idonea (**"BATNEEC": migliori tecniche di intervento disponibili a costi sostenibili**), alla luce delle caratteristiche idrogeologiche sito-specifiche dell'area in oggetto e delle risultanze delle due prove pilota eseguite nel mese di febbraio 2021 in riferimento alle tecnologie **"Soil Vapor Extraction (SVE)"** e **"Bioventing (BV)"**. In particolare, il Proponente riferisce che le caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito hanno determinato la necessità di applicare elevate depressioni per consentire l'estrazione dei vapori e tale riscontro ha indotto a ritenere che un sistema di estrazione multi-fase sia la tecnologia di bonifica più idonea per la bonifica del sito in oggetto;
2. dato atto che la tecnica di bonifica individuata e proposta consiste nella combinazione di un sistema **Multi Phase Extraction (MPE)** seguito da **Bioventing (BV)**, come di seguito specificato:
 - 2.A. **MPE composto da n. 13 punti di estrazione "VEP1-VEP13"** da realizzare con perforazione a distruzione di nucleo, di cui n. 11 "VEP1-VEP11" (profondità -9,0 m da p.c., tratto fessurato -5,5/-9,0 m da p.c.) per la contaminazione rilevata nella porzione di sottosuolo più profonda e n. 2 "VEP12-VEP13" (profondità -5,0 m da p.c., tratto fessurato -1,0/-5,0 m da p.c.) per la contaminazione rilevata nella porzione di sottosuolo più superficiale in corrispondenza dei

campioni "CP10" e "CP12". Gli esiti delle prove pilota hanno permesso di stimare un **raggio di influenza (ROI) pari a circa 2,5 metri**. In via preliminare è stimato un funzionamento dell'impianto di MPE pari a **18 mesi**;

- 2.B. nel corso della bonifica con MPE, a seguito del riscontro dell'andamento asintotico delle concentrazioni dei contaminanti estratti e della rimozione della parte volatile della contaminazione, si procederà alla ventilazione del sottosuolo (BV) mediante iniezione di aria ricca di ossigeno a basso flusso all'interno del terreno contaminato dagli stessi punti "VEP1-VEP13" per permettere la rimozione dei composti pesanti a seguito di completa ossigenazione del sottosuolo e stimolazione della biodegradazione. Al fine di accelerare la bonifica, sarà valutata la possibilità di eseguire cicli di estrazione/iniezione del sottosuolo mediante l'applicazione alternata delle due sopraccitate tecnologie di bonifica.

Alla luce dei dati dei periodici test respirometrici verrà valutato il tasso di biodegradazione e l'efficacia/efficienza della bonifica. In via preliminare è stimato un periodo di **48 mesi di BV** per il conseguimento degli obiettivi di bonifica;

- 2.C. la **durata complessiva delle attività di bonifica** a partire dall'avvio del sistema MPE è stimato pari a **circa 66 mesi (5 anni e mezzo)**;

- 2.D. le visite di manutenzione e di monitoraggio dei sistemi di bonifica MPE (tra cui il campionamento ingresso e uscita sistemi di trattamento) avverranno con cadenza quindicinale per i primi due mesi e successivamente con cadenza mensile. Inoltre, in riferimento al BV i test respirometrici verranno effettuati a partire dal 18° mese e con cadenza semestrale;

- 2.E. è prevista la trasmissione di Report di aggiornamento periodici descrittivi dell'andamento delle attività di bonifica;

3. dato atto che al fine del collaudo dell'intervento di bonifica a carico della matrice ambientale "suolo profondo insaturo", la proposta presentata prevede la realizzazione di n. 3 sondaggi a carotaggio continuo che verranno approfonditi fino a -9,0 metri da p.c. la cui ubicazione è riportata in Figura 9 del "Progetto unico di Bonifica".

A riguardo, la Conferenza dei Servizi concorda nel richiedere ad Italiana Petroli S.p.A. di **integrare i n. 3 sondaggi di collaudo proposti, ritenuti non sufficienti, con ulteriori n. 2 sondaggi, per un totale di n. 5 sondaggi di collaudo denominati da "SC1" a "SC5"**; l'ubicazione dei sondaggi di collaudo è raffigurata nella planimetria denominata Figura 9 del *Progetto unico di Bonifica*, così come modificata dagli Enti e costituente l'**Allegato 1** alla presente Determinazione;

4. **dato atto** - con la precisazione che sarà cura dell'azienda che gestirà effettivamente gli impianti di bonifica richiedere preventiva Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 152/06 e del D.P.R. n. 59/13 - delle **valutazioni e dei pareri preliminari** espressi dai rappresentanti di:

- 4.A) Comune di Modigliana e HERA S.p.A. - Servizio Tecnico Fognatura e Depurazione Romagna in relazione all'**autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura**: Cristina Proli di HERA S.p.A. comunica di valutare accettabile lo scarico in fognatura nera nel rispetto del volume dichiarato pari a 1.000 mc/anno ed applicando i limiti per lo scarico in acque superficiali per "idrocarburi totali" e "solventi organici aromatici".

Precisa, a riguardo, che l'istanza di AUA dovrà, tuttavia, contenere documentazione specifica e maggiormente dettagliata sull'impianto di scarico rispetto a quella contenuta nel "Progetto unico di Bonifica" in oggetto;

- 4.B) Comune di Modigliana in relazione alla **valutazione di impatto acustico**: Valeria Liverani comunica di valutare accettabile l'impatto acustico generato dagli impianti e dalle attività di bonifica proposte, in considerazione del contesto urbanistico in cui è inserito il sito in oggetto che si presenta in posizione limitrofa alla zona artigianale-industriale di Modigliana;

- 4.C) Arpa e - SAC di Forlì-Cesena in relazione all'**autorizzazione alle emissioni in atmosfera**: Cristian

Silvestroni comunica di ritenere accettabili le emissioni in atmosfera derivanti dall'impianto nel rispetto del valore limite di emissione di 50 mg/Nmc per l'inquinante "Composti organici volatili espressi come COT", come stabilito per altri impianti simili presenti nel territorio provinciale;

Rilevato che la **sopracitata Conferenza dei Servizi del 22.06.2021**, alla luce di quanto sopra esposto, tenuto conto della Relazione tecnica trasmessa con nota PG/2021/96297 del 18.06.2021 e del contributo fornito in seduta da Arpae – Servizio Territoriale (ST) di Forlì-Cesena, dato atto che risultano acquisiti in seduta i pareri positivi preliminari del Comune di Modigliana, di Arpae – SAC di Forlì-Cesena e di HERA S.p.A. (gestore) in riferimento alla valutazione di impatto acustico e alle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e allo scarico in pubblica fognatura necessarie nell'ambito della realizzazione dell'intervento di bonifica proposto, **ha ritenuto, all'unanimità dei presenti, di poter esprimere parere favorevole all'approvazione** dell'elaborato denominato **"Progetto unico di Bonifica", datato 7 Maggio 2021**, predisposto da Petroltecnica S.p.A., a firma di B. Bardeggia, M. Benedettini, E. Berton, J. Nori, ai sensi dell'art. 242, comma 7. e dell'art. 4. del D.M. n. 31/15, trasmesso da Petroltecnica S.p.A., su incarico di Italiana Petroli S.p.A., con nota acquisita al PG/2021/73867 del 11.05.2021, nel rispetto delle **prescrizioni riportate al punto 2. della presente Determinazione;**

Dato atto che con nota del 30.06.2021, acquisita al PG/2021/103440 del 01.07.2021, al fine di fornire riscontro a quanto richiesto dal rappresentante di Arpae – SAC di Forlì-Cesena nell'ambito dei lavori della seduta della Conferenza dei Servizi del 22.06.2021, Petroltecnica S.p.A., su incarico di Italiana Petroli S.p.A., ha precisato che *"[...] l'area in cui insisteva il Punto vendita coinvolge anche la particella catastale n. 659 del Foglio n. 24 del catasto terreni del Comune di Modigliana, ma l'area contaminata interessa solo le particelle 667 e 480. [...]";*

Evidenziato che si ritiene valido il versamento eseguito in data 19.07.2021 relativo agli oneri amministrativi previsti dal *"Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna"* approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 926 del 05.06.2019, per l'attività relativa all'approvazione del Progetto di Bonifica per interventi con procedura semplificata (D.M. n. 31/2015) – punti vendita carburante, pari a 346,00 Euro per un sito fino a 1.000 mq + 100,00 Euro ogni ulteriori 1.000 mq (importo previsto per l'attività "12.8.5.5");

Visto, pertanto, l'elaborato progettuale di seguito specificato che si propone per l'approvazione:

- **"Progetto unico di Bonifica", datato 7 Maggio 2021**, a firma di B. Bardeggia, M. Benedettini, E. Berton, J. Nori, predisposto ai sensi del D.M. n. 31/2015, trasmesso da Petroltecnica S.p.A., su incarico di Italiana Petroli S.p.A., con nota acquisita al PG/2021/73867 del 11.05.2021, in riferimento alla matrice ambientale **"suolo insaturo profondo"** tesa al conseguimento, per i contaminanti indice di interesse, della **conformità alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC)** di cui alla **Tabella 1, Colonna A (siti ad uso di verde pubblico, privato e residenziale)** dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*, in vigore dal 29.04.2006 e s.m.i. e in particolare il Titolo V della Parte Quarta *"Bonifica di siti contaminati"*;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015"*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23.09.2019 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

Vista la Determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni EST n. 876/2019 con cui sono stati conferiti gli Incarichi di Funzione dall' 01.11.2019 al 31.10.2022;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-114 del 19.11.2019;

Vista la Determinazione dirigenziale n. DET-2020-1011 del 30.12.2020 con cui è stato conferito l'Incarico di Funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)" al Dr. Cristian Silvestroni;

Dato atto che l'istruttore tecnico Dr.ssa Francesca Viroli e il responsabile del procedimento e Titolare dell'Incarico di Funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)" Dr. Cristian Silvestroni, in riferimento al procedimento relativo alla presente determinazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Su proposta del responsabile del procedimento e Titolare dell'Incarico di Funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)" Dr. Cristian Silvestroni;

D E T E R M I N A

1. di approvare, ai sensi dell'art. 242, comma 7. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.M. n. 31/15 – art. 4, commi 3., 4. e 5. l'elaborato denominato **"Progetto unico di Bonifica"**, datato 7 Maggio 2021, a firma di B. Bardeggia, M. Benedettini, E. Berton, J. Nori, trasmesso da Petroltecnica S.p.A., su incarico di Italiana Petroli S.p.A., con nota acquisita al PG/2021/73867 del 11.05.2021, in riferimento alla matrice ambientale **"suolo insaturo profondo"** tesa al conseguimento, per i contaminanti indice di interesse, della **conformità alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC)** di cui alla **Tabella 1, Colonna A (siti ad uso di verde pubblico, privato e residenziale)** dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

2. di autorizzare l'esecuzione dell'intervento di bonifica proposto a carico della matrice ambientale **"sottosuolo (suolo profondo) insaturo"**, nell'osservanza delle **prescrizioni stabilite dalla Conferenza dei Servizi nella seduta del 22.06.2021**, di seguito riportate:

2.1) Italiana Petroli S.p.A., direttamente o mediante terzi appositamente delegati, dovrà provvedere a trasmettere agli Enti apposite **comunicazioni** relative alla **data di inizio e di termine delle attività di bonifica**, corredate dall'eventuale aggiornamento dei cronoprogramma riportati al paragrafo 8.1 del **"Progetto unico di Bonifica"** e apposite **comunicazioni relative alle date previste per le diverse fasi delle attività di bonifica, con un preavviso di almeno 15 giorni**, per consentire ad Arpae – Servizio Territoriale (ST) di Forlì-Cesena la programmazione delle eventuali attività di verifica e controllo. L'avvio delle tempistiche previste per il completamento della bonifica si intenderà riferito alla **data effettiva di inizio lavori** che corrisponderà alla **data di start-up dell'impianto MPE (durata prevista per la bonifica MPE/BV: circa 66 mesi = 5 anni e mezzo)**;

2.2) dovrà essere redatto il **"giornale dei lavori"** (rif. Allegato 2 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), descrittivo delle attività di campo e di bonifica realizzate, da tenere in cantiere a disposizione degli Enti preposti al controllo e, comunque, da trasmettere a tutti gli Enti contestualmente alla richiesta del rilascio della Certificazione di avvenuta Bonifica;

2.3) in considerazione della litologia del sito, delle concentrazioni presenti e della durata stimata per la bonifica (circa 66 mesi), **con cadenza annuale dovranno essere trasmessi Report di aggiornamento**

descrittivi dell'andamento dei sistemi e delle attività di bonifica. A riguardo, il Proponente con il **secondo** e con il **quarto Report** dovrà presentare specifiche **valutazioni** in merito al raggiungimento degli obiettivi di bonifica stabiliti e all'efficienza delle tecnologie di risanamento adottate;

2.4) al fine del collaudo degli interventi di bonifica a carico della matrice ambientale “suolo profondo insaturo” e della restituibilità del sito in oggetto al termine delle previste attività che, complessivamente, si stimano svolgersi e concludersi in un arco temporale di circa **66 mesi**, **Italiana Petroli S.p.A. - atteso un periodo di almeno 6 mesi dallo spegnimento degli impianti di bonifica - dovrà prelevare e analizzare, in contraddittorio con i tecnici di Arpae - ST di Forlì-Cesena:**

2.4)a. **almeno n. 3 campioni di suolo profondo insaturo** da ciascuno dei **n. 5 sondaggi** a carotaggio continuo da approfondire fino a -9,0 metri da p.c. denominati **“SC1”, “SC2”, “SC3”, “SC4” e “SC5”** la cui ubicazione è illustrata nella Figura 9 del **“Progetto unico di Bonifica”**, così come modificata dagli Enti nell'ambito dei lavori della Conferenza dei Servizi nella seduta del 22.06.2021, costituente l'**Allegato 1** alla presente Determinazione.

A riguardo, Arpae – ST di Forlì-Cesena dovrà essere avvisata con un preavviso di almeno 15 giorni.

Le profondità di prelievo e il numero dei campioni di collaudo dovranno essere definiti tenendo conto dei superamenti delle CSC 1A accertati nell'ambito delle indagini ambientali di luglio e novembre 2020 e di febbraio 2021 (complessivamente e in via indicativa, le profondità comprese tra -1,0/-5,0 m da p.c., -5,0/-6,0 m da p.c., -7,0/-8,0 m da p.c., -8,0/-9,0 m da p.c.).

Si precisa, a tal proposito, che le profondità e la modalità di campionamento di collaudo potranno essere ridefinite in campo alla luce delle condizioni sito-specifiche accertate e condivise dal Proponente e dai tecnici di Arpae – ST di Forlì-Cesena;

2.4)b. il prelievo e l'analisi chimica dei campioni di terreno dovranno essere effettuati secondo le procedure di riferimento previste in particolare alle sezioni **“Campionamento terreni e acque sotterranee”** e **“Metodiche analitiche”** dell'Allegato 2 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

2.4)c. i parametri oggetto di collaudo sono: **“idrocarburi leggeri, con C₅≤12”, “idrocarburi pesanti, con C₅>12”, “benzene”, “etilbenzene” e “xileni”;**

2.4)d. gli obiettivi di bonifica corrispondono alle **Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC)** di cui alla **Tabella 1, Colonna A (siti ad uso di verde pubblico, privato e residenziale)** dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

2.4)e. al fine di ottenere dati confrontabili, è opportuno che le metodiche analitiche a cui fare riferimento siano preventivamente concordate con il laboratorio di Arpae di Ravenna. Si precisa, a riguardo, che le attività analitiche dovranno essere eseguite da laboratori pubblici o privati che garantiscano di corrispondere ai necessari requisiti di qualità; sarebbe opportuno, pertanto, che le certificazioni analitiche e i rapporti di prova prodotti venissero emessi da laboratori pubblici ovvero da laboratori privati accreditati ACCREDIA per le prove analitiche richieste;

2.5) gli eventuali rifiuti prodotti nell'ambito dell'esecuzione degli interventi di bonifica dovranno essere gestiti conformemente alle disposizioni di cui alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

2.6) qualora, nel corso ovvero al termine delle operazioni di bonifica proposte, alla luce degli esiti delle campagne di monitoraggio periodico ovvero delle indagini di restituibilità al fine del collaudo effettuate in contraddittorio con Arpae – ST di Forlì-Cesena, venissero accertati **un andamento asintotico delle concentrazioni dei contaminanti estratti dai sistemi di bonifica (a dimostrazione del raggiunto limite di efficienza del sistema)** ovvero **la presenza di una situazione di potenziale contaminazione residua a carico della matrice ambientale “suolo profondo insaturo”**, la Società

Italiana Petroli S.p.A., direttamente o mediante terzi appositamente delegati, dovrà comunicare tempestivamente agli Enti la situazione accertata e provvedere ad aggiornare la proposta di intervento mediante la presentazione di apposita **Variante al Progetto Unico di Bonifica** approvato, che proponga **tecnologie di bonifica alternative** ovvero la proposta di **procedura di Analisi di Rischio sanitaria sito-specifica** da sottoporre alla valutazione degli Enti interessati riuniti in apposita seduta della Conferenza dei Servizi;

2.7) la richiesta di rilascio da parte di Arpa e – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena della Certificazione attestante il completamento degli interventi di bonifica, dovrà essere presentata solo successivamente all'avvenuto ripristino del sito in oggetto. Tale richiesta dovrà essere presentata da Italiana Petroli S.p.A., direttamente o mediante terzi appositamente delegati, utilizzando il **Modulo I e il Modulo I1** della modulistica approvata dalla Regione Emilia-Romagna con D.G.R. n. 2218/2015, ad Arpa e – SAC di Forlì-Cesena e, per conoscenza, ad Arpa e – ST di Forlì-Cesena, al Comune di Modigliana - Ufficio Urbanistica-Edilizia Privata e all'Azienda USL della Romagna - U.O. Igiene e Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e della Nutrizione di Forlì;

2.8) al fine della restituibilità, unitamente alla suddetta richiesta di Certificazione, dovrà essere trasmessa apposita **Relazione Tecnica di fine lavori**, timbrata e firmata da professionista abilitato, nella quale dovrà essere fornito riscontro a quanto di seguito riportato:

- 2.8)a.** dovranno essere descritti le attività e gli interventi effettuati presso il sito in oggetto e le risultanze analitiche del monitoraggio e del collaudo eseguiti opportunamente restituite in apposita Tabella riepilogativa corredata dai relativi Rapporti di prova;
- 2.8)b.** dovrà essere trasmessa copia del “giornale dei lavori” di cui al precedente punto 2.2) delle prescrizioni;
- 2.8)c.** dovranno essere allegati i **Rapporti di prova del Laboratorio scelto da Italiana Petroli S.p.A. e di Arpa e relativi alle verifiche analitiche eseguite sui campioni di “suolo profondo insaturo”** prelevati **ai fini del collaudo e della restituibilità del sito**, tese all'accertamento della conformità delle concentrazioni dei parametri ricercati (contaminanti indice) agli obiettivi di bonifica costituiti dai valori di CSC di cui alla Tabella 1, Colonna A dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- 2.8)d.** dovranno essere allegate le copie delle quarte copie dei formulari di identificazione dei rifiuti eventualmente prodotti nell'ambito degli interventi di bonifica, controfirmati per ricevimento dal destinatario, con precisazione del peso accettato a destino;
- 2.8)e.** dovrà essere allegata la copia dell'autorizzazione dell'impianto di trattamento dei rifiuti eventualmente prodotti.

La documentazione sopra richiesta dovrà essere trasmessa ad Arpa e – SAC di Forlì-Cesena, ad Arpa e – ST di Forlì-Cesena, al Comune di Modigliana e all'Azienda USL della Romagna - U.O. Igiene e Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e della Nutrizione di Forlì;

2.9) l'attivazione e l'esercizio del sistema di bonifica proposto (Multi Phase Extraction – MPE) potrà avvenire **solo a seguito dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura e alle emissioni in atmosfera** derivanti, rispettivamente, dalla sezione di trattamento delle acque di condensa e delle acque di eventuale ritenzione/capillarità e dalla sezione di trattamento dell'aria estratte dal sistema MPE (filtri a carbone attivo).

Acquisiti i pareri preliminari positivi da parte degli Uffici competenti di Comune, Arpa e dell'Ente gestore HERA S.p.A. nell'ambito dei lavori della seduta della Conferenza dei Servizi del 22.06.2021, si precisa che, **in riferimento alle autorizzazioni settoriali complessivamente necessarie nell'ambito dell'esecuzione dell'intervento di bonifica proposto** (con particolare riferimento a valutazione di impatto acustico, autorizzazione alle emissioni in atmosfera, autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura), **sarà onere della ditta che eseguirà le attività e che gestirà gli impianti di bonifica - che, come precisato, sarà soggetto diverso da Italiana Petroli S.p.A. e che, ad oggi, non è stata ancora**

individuata - richiedere preventiva Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del combinato disposto del D.Lgs. n. 152/06 e del D.P.R. n. 59/13;

3. di precisare che, ai sensi dell'art. 242, comma 7. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., il presente atto costituisce assenso per tutte le opere connesse agli interventi di bonifica approvati con l'atto stesso;

4. di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata:

4.1) alla **presentazione di idonea garanzia finanziaria** conformemente a quanto stabilito dall'art. 242, comma 7. del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. **da parte della Proponente Italiana Petroli S.p.A. al Comune di Modigliana (in originale)** e, per conoscenza, ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena – Unità organizzativa Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche (FC) (in copia);

4.2) all'**accettazione della suddetta garanzia da parte del Comune di Modigliana** che dovrà essere trasmessa, per conoscenza, anche ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Forlì-Cesena – Unità organizzativa Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche (FC);

4.3) la garanzia finanziaria di cui al precedente punto 4.1) dovrà essere prestata per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi di bonifica previsti, secondo le seguenti indicazioni:

4.3)1) si dovrà utilizzare **lo schema di fidejussione** riportato in allegato alla Deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2218/2015 (rif. "Allegato parte integrante – 13") e **costituente l'Allegato 2 al presente atto**, secondo una delle seguenti modalità alternative e precisamente:

- fidejussione bancaria prestata da Aziende di Credito iscritte all'Albo delle Banche e dei Gruppi Creditizi;
- polizza assicurativa prestata da Società di Assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni a garanzia di obbligazioni verso Enti pubblici ai sensi della normativa vigente;

4.3)2) l'importo della garanzia finanziaria è pari a **75.550,00 Euro** corrispondente al 50% del costo totale stimato degli interventi di bonifica (rif. Capitolo 10. del "*Progetto unico di Bonifica*" pari a 151.110,00 Euro);

4.3)3) la comunicazione di avvenuta accettazione della sopra richiesta garanzia finanziaria rilasciata dal Comune di Modigliana, dovrà essere detenuta unitamente al presente atto ed esibita ad ogni richiesta degli organi di controllo;

4.3)4) la **validità della garanzia finanziaria** dovrà essere pari alla **durata prevista per la realizzazione degli interventi di bonifica autorizzati** con il presente provvedimento (**66 mesi**), **maggiorata di un anno**, fatte salve eventuali proroghe o differimenti dei termini di realizzazione dei suddetti interventi e di completamento delle relative attività di bonifica. Tale garanzia potrà essere svincolata successivamente al rilascio della Certificazione di avvenuta bonifica attestante il completamento degli interventi di bonifica conformemente al Progetto di Bonifica approvato con il presente atto, a seguito di apposita richiesta da parte della Proponente Italiana Petroli S.p.A.;

5. di demandare ad Arpae – Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 44/95, l'effettuazione delle attività di vigilanza e controllo, anche mediante gli eventuali sopralluoghi necessari, comprese le verifiche sulla corretta esecuzione degli interventi approvati con il presente atto;

6. di dare atto che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, l'istruttore tecnico Dr.ssa Francesca Viroli e il Titolare dell'Incarico di Funzione "Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)" e responsabile del procedimento Dr. Cristian Silvestroni in riferimento al procedimento relativo alla presente Determinazione, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

7. di dare atto, altresì, che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

8. di fare salvi i diritti di terzi ai sensi di legge;

9. di precisare che contro il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto;

10. di trasmettere il presente atto, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

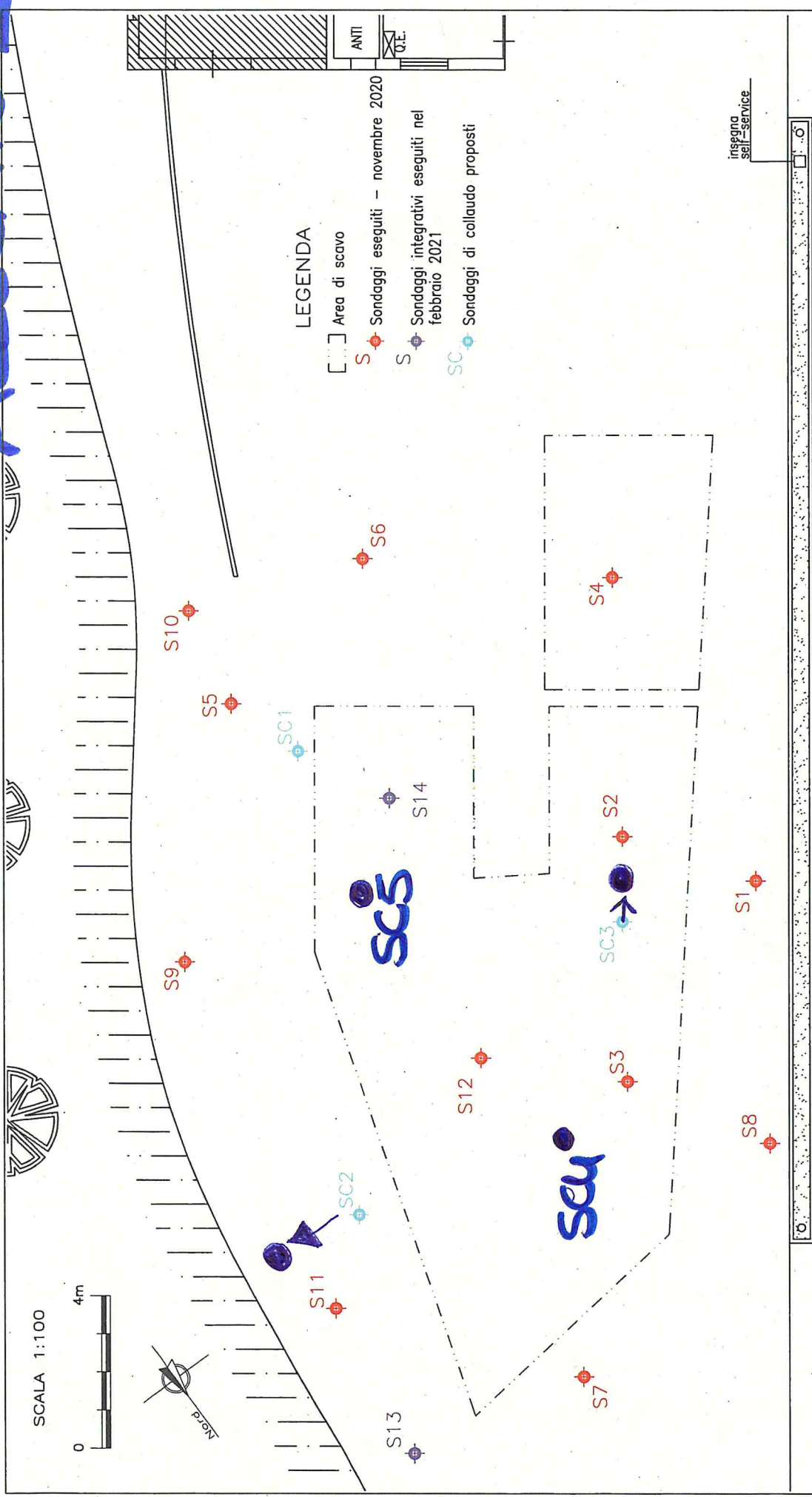
- Comune di Modigliana – Ufficio Urbanistica-Edilizia Privata;
- Arpae – Servizio Territoriale di Forlì-Cesena;
- Azienda USL della Romagna – U.O. Igiene e Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e della Nutrizione di Forlì;
- HERA S.p.A. - Servizio Tecnico Fognatura e Depurazione Romagna;
- Italiana Petroli S.p.A.;
- Sequas Ingegneria S.r.l.;
- Petroltecnica S.p.A.;
- Sig. Calisto Cesare Camurani e Sig.ra Giuseppa Cantagalli, in qualità di proprietari dell'area oggetto del Progetto di Bonifica, distinta al Foglio n. 24, particelle nn. 480 e 667 del Catasto del Comune di Modigliana su cui insisteva il Punto Vendita Carburanti in oggetto, oggi dismesso.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Area Autorizzazioni e Concessioni Est
*Dr.ssa Mariagrazia Cacciaguerra**

**Firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

Il presente documento, composto da n. 10 pagine e n. 2 Allegati, costituisce copia conforme all'originale informatico firmato digitalmente dalla Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Dr.ssa Mariagrazia Cacciaguerra, realizzato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 (Codice di Amministrazione Digitale).

ALLEGATO I



Petrotecnica S.p.A. Via Roma, 20 40138 Bologna (BO) Italy Tel. 051/2640000 - Fax 051/2640001 www.petrotecnica.it	
COMMITT. Italiana petroli S.p.A.	
SITO	Modigliana (FC) V.le della Repubblica 40
TITOLO	Planimetria del sito con ubicazione dei sondaggi di collaudo proposti
Prog. n. B305645	FIG. 9
Rev.	1/1
Aut. Ing. M. M. M.	Aut. Ing. M. M. M.
Ver. 04/2020	Ver. 04/2020
Il presente disegno è di proprietà di Petrotecnica S.p.A. e non può essere copiato, ristampato, modificato o utilizzato in qualsiasi forma senza permesso scritto dalla Petrotecnica S.p.A.	

VIALE DELLA REPUBBLICA

RER - SCHEMA DEFINITIVO DI FIDEIUSSIONE/POLIZZA

Schema di condizioni contrattuali per la costituzione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia degli obblighi derivanti dall'esecuzione di interventi di bonifica e/o messa in sicurezza, ripristino ambientale di siti inquinati, ai sensi del D.Lgs n. 152/2006.

Premesso che:

1) la Società domiciliata in C.F. /p. I.V.A., in seguito denominata Contraente, è stata autorizzata con provvedimento del (Comune/Città Metropolitana di Bologna/ARPA-E /Regione/Ministero)..... ad eseguire l'intervento di del sito ubicato in località del/i Comune/i di, ai sensi del D. Lgs n. 152/2006;

2) il Contraente a garanzia dell'adempimento degli obblighi a lui derivanti dalle leggi, dai regolamenti e dal provvedimento di autorizzazione di cui al punto 1), è tenuto a prestare una garanzia di Euro..... pari al % del costo stimato dell'intervento, da rivalutarsi annualmente secondo l'indice ISTAT di adeguamento al costo della vita;

3) la suddetta garanzia può essere prestata in conformità a quanto previsto alle lettere b) e c) art. 1 della Legge 348 del 10 giugno 1982, e successive modifiche e integrazioni, mediante fidejussione bancaria prestata da Aziende di Credito iscritte all'Albo delle Banche e dei Gruppi Creditizi oppure mediante polizza assicurativa prestata da Società di assicurazione autorizzata al rilascio di cauzioni a garanzia di obbligazioni verso Enti pubblici ai sensi della normativa vigente;

4) è denominato Ente garantito

TUTTO CIÒ PREMESSO

Art.1- Costituzione della garanzia

La sottoscritta

Azienda di Credito, di seguito denominata Società, iscritta all'Albo delle Banche e dei Gruppi Creditizi al n..... in persona del proprio rappresentante legale pro - tempore sig.,

oppure

Società di Assicurazione....., autorizzata con provvedimento n..... del....., al rilascio di cauzioni con polizze assicurative/fideiussioni bancarie a garanzia di obbligazioni verso Enti pubblici ai sensi della normativa vigente, con sede legale in Comune di, Via.....(cod. fiscale:..... /partita I.V.A.....),

con la presente fideiussione/polizza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1936 e seguenti del c.c. , si costituisce fideiussore del Contraente - il quale accetta per sé, i propri successori ed aventi causa, dichiarandosi con questi solidalmente tenuto per le obbligazioni derivanti dal contratto - a favore dell'Ente garantito fino a concorrenza massima di Euro....., a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esecuzione dell'intervento autorizzato.

Art. 2. Delimitazione della garanzia.

La presente garanzia riguarda l'inadempimento da parte del Contraente degli obblighi di cui alle premesse, verificatosi nel periodo di vigenza della polizza.

La Società fino a concorrenza dell'ammontare della cauzione, rivalutato annualmente come previsto al punto 2) delle premesse, e non oltre l'importo massimo indicato, si costituisce Fideiussore del Contraente per le somme che questi, in conseguenza di sue inadempienze, fosse tenuto a corrispondere all'Ente garantito.

La Società si impegna a non apportare modificazione alcuna al contenuto della presente fideiussione/polizza senza preventiva comunicazione e accettazione dell'Ente garantito.

Art. 3. Calcolo del premio.

Il premio per il periodo di durata indicato nella fideiussione/polizza, è dovuto in via anticipata ed in un'unica soluzione; nessun rimborso spetta al Contraente per l'estinzione anticipata della garanzia.

Art. 4. Escussione della garanzia.

Il pagamento, nei limiti dell'importo garantito con il presente contratto, sarà eseguito e senza opporre eccezione alcuna, dalla Società entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta da parte dell'Ente garantito, che dispone, motivandola, l'escussione della garanzia e la misura della stessa.

Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al Contraente senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire in merito al pagamento stesso.

Qualora la Società non provveda ad effettuare il pagamento entro il suddetto termine di 30 (trenta) giorni, per ogni giorno di ritardato pagamento, sarà tenuta a versare, in aggiunta al capitale, gli interessi calcolati al tasso legale.

La Società rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del Contraente, ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile, nonché ad eccepire la decorrenza del termine di cui al successivo art. 1957 del Codice Civile.

Art. 5. Pagamento del premio ed altri oneri.

Il mancato pagamento del premio iniziale e degli eventuali supplementi da parte del Contraente nonché altre eventuali eccezioni relative al rapporto tra quest'ultimo e la Società non potrà in nessun caso essere opposto all'Ente garantito, né il relativo onere potrà essere posto a carico dell'Ente medesimo.

Non potranno essere posti a carico dell'Ente garantito imposte, spese nonché ogni altro eventuale onere, relativo e conseguente alla presente garanzia.

Nessuna eccezione potrà essere opposta all'Ente garantito, anche nel caso in cui il Contraente sia stato dichiarato fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

Art.6. Durata della garanzia.

Il presente contratto ha una durata di (mesi, anni), pari ai termini previsti per la realizzazione degli interventi autorizzati con il provvedimento di cui al punto 1) delle premesse, maggiorata di un anno, fatte salve eventuali proroghe o differimenti dei termini di realizzazione dei suddetti interventi e di completamento delle relative attività di bonifica.

L'efficacia del presente contratto decorre a partire dalla data di sottoscrizione e con validità sino allo svincolo definitivo da parte dell'Ente garantito corrispondente al rilascio della certificazione di avvenuta bonifica da parte dell'Ente responsabile del procedimento di Bonifica, come disposto dall'art. 248 comma 3 del D.Lgs. 152/06 che stabilisce "...La certificazione di cui al comma 2 costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie di cui all'articolo 242, comma 7...".

Art. 7. Svincolo della garanzia

Il Contraente, per essere liberato dagli obblighi della garanzia, deve consegnare alla Società l'originale della garanzia prestata unitamente a copia del provvedimento amministrativo dell'Ente garantito che dispone lo svincolo della garanzia stessa.

Art.8. Surrogazione.

La Società è surrogata, nei limiti delle somme pagate, all'Ente garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente ed obbligati solidali, successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

Art. 10. Forma delle comunicazioni alla Società

Tutte le comunicazioni o notifiche alla Società, dipendenti dalla presente fideiussione/polizza, dovranno essere fatte con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno alla sede della sua direzione generale, risultante dal frontespizio della fideiussione/polizza stessa.

50
Art. 11. Foro competente.

Il Foro competente è esclusivamente quello dell'Autorità Giudiziaria del luogo dove ha sede l'Ente garantito, per qualsiasi controversia possa sorgere nei confronti di esso.

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.